

MONTEMURRO PRESIDENTE È IL GIORNALISTA MIMMO SAMMARTINO

Si è insediato il nuovo Cda della Fondazione «Sinisgalli»

● Si è insediato il nuovo consiglio d'amministrazione della Fondazione «Leonardo Sinisgalli» di Montemurro che guiderà l'ente fino al 2025. Presidente è Mimmo Sammartino, scrittore e giornalista, presidente dell'Ordine dei Giornalisti di Basilicata che subentra a Mario Di Sanzo, mentre riceve l'incarico di direttore Luigi Beneduci, docente presso l'I.S.S. «Miraglia» di Lauria. Completano la rosa Antonio Sanchirico, direttore del Distretto della Salute della Valle dell'Agri, Maria Teresa Imbriani docente presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Basilicata e Carmela Colangelo docente presso il Liceo Scientifico «Galilei» di Potenza.

Si tratta di professionalità diverse per gli ambiti di interesse scientifico trattati, e complementari a garanzia di una visione d'insieme che ricalca quella dello stesso Sinisgalli appassionato alle diverse branche del sapere. Li accomuna, tuttavia, quel profondo rispetto per il poeta ed ingegnere montemurrese di cui ne riconoscono la levatura culturale. E ne condividono l'attaccamento alla Lucania che studiano e narrano attingendo da documenti o dai semplici racconti nell'auspicio che quel riguardevole patrimonio di conoscenze, vissuti e tradizioni non venga mai dimenticato. «E' un onore essere chiamato a far parte e a portare un contributo alla Fondazione Sinisgalli – ha detto Sammartino che prospetta una guida all'insegna



MONTEMURRO La Casa delle Muse

della continuità e dell'innovazione - io penso che ognuno di noi nelle cose che fa non può che portare una propria storia, i propri piccoli o grandi talenti. C'è la frase di una poetessa che io amo molto. Si chiama Mariangela Gualtieri che, nel sostenere che bisogna fare le cose con passione, generosità e amore, "a conferma che con il disamore il fare anche se fai resta non fatto". Io insieme a tutta la squadra – conclude - porteremo avanti questa esperienza di fare le cose con passione con generosità, con gratuità e anche con un po' d'amore. Porteremo ciascuno per la propria parte le nostre esperienze, cercheremo di usarle al meglio in questa nuova opportunità che ci darà la sfida della Fondazione Leonardo Sinisgalli».